

AURONZO DI CADORE

«Le Dolomiti abbracciano l'Africa»: ed è un girotondo da seimila persone

Un messaggio per i grandi della Terra del G8: per mano a formare una catena umana in favore del Terzo Mondo

BELLUNO - Più di 6 mila persone hanno partecipato oggi alla manifestazione «Le Dolomiti abbracciano l'Africa», gigantesco girotondo attorno alle Tre Cime di Lavaredo, organizzato da varie associazioni no profit con lo scopo di inviare ai capi di governo del G8 un messaggio per l'Africa. All'evento hanno partecipato anche molti turisti presenti nella zona dolomitica. Sono anche stati raccolti messaggi audio da ciascuno dei presenti che saranno incisi in alcuni compact disc da consegnare ai leader delle nazioni più potenti in occasione del vertice dell'Aquila.

Fra gli aderenti anche l'attore Moni Ovadia, il musicista Gualtiero Bertelli, lo sciatore Pietro Piller Cottrer oltre al vescovo e al prefetto di Belluno. Dalle tre cime sono poi stati lanciati tre fumogeni di colore blu (simbolo dell'Europa), bianco (pace) e nero (Africa). «Abbiamo scelto le Dolomiti - ha detto l'assessore comunale di Auronzo di Cadore, Tatiana Pais Becher - perchè sono nate dall'incontro fra le placche continentali di Europa ed Africa e le Tre Cime come simbolo di trinità naturale di pace, giustizia ed uguaglianza, oltre che uno fra i teatri di guerra più sanguinosi nel secolo scorso». Ai promotori dell'evento sono arrivati messaggi, fra gli altri, del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e del presidente della Camera dei deputati, Gianfranco Fini.